

Bioplastiche in plancia

Mitsubishi Chemical e Suzuki mettono a punto un nuovo grado Durabio per interni auto.

9 giugno 2015 05:48

Mitsubishi Chemical e Suzuki Motor Corporation hanno sviluppato un nuovo grado della bioplastica per usi ingegneristici Durabio destinato alla produzione di plance colorate e altri componenti per interni auto, che troveranno posto sulla nuova Alto Lapin X.



Le bioplastiche Durabio sono a base di uno speciale policarbonato biobased dove il bisfenolo A è sostituito da isosorbide ricavato da biomasse. Il materiale, che non è biodegradabile, possiede alta resistenza all'impatto, al calore, buona trasparenza ed eccellenti proprietà ottiche.

A detta di Mitsubishi Chemical, che lo ha sviluppato, il nuovo grado è anche facilmente colorabile ottenendo superfici lucide con un buon riflesso, al tempo stesso dure e resistenti ai graffi. Queste caratteristiche - aggiunge il produttore giapponese - rendono inutile il rivestimento con coating e riducono le emissioni di composti volatili (VOC) in verniciatura.

Infine, Durabio è anche il primo tecnopolimero biobased con proprietà antibatteriche: è sufficiente passare uno straccio umido sulla superficie per rimuovere quasi tutte le tracce di batteri.

Questa resina biobased colorata era stata sperimentata per la prima volta nel 2013 per i pannelli interni della Suzuki Hustler. Negli ultimi anni i due partner hanno collaborato per migliorare la resina sia in termini prestazionali, che nell'aspetto estetico (texture).

Il nuovo grado sviluppato congiuntamente possiede infatti una maggiore resistenza termica e all'impatto, oltre ad una più bassa densità che rende i componenti ancora più leggeri. Non si sono invece persi gli altri plus della resina, come la resistenza all'abrasione, agli agenti atmosferici e la protezione antibatterica.

Le due aziende sono attualmente impegnate a mettere a punto ulteriori sviluppi destinati alla produzione di autoveicoli eco-friendly.

© Polimerica - Riproduzione riservata